

Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Ottobre 2026

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 45, 1.4-6*

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:
"Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio;
ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 95

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

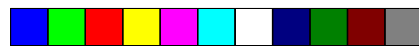
R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: "Il Signore regna!". Egli giudica i popoli con rettitudine.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.



II Lettura

1Ts 1,1-5b

**Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo salda la parola di vita.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 22, 15-21)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: "Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?". Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: "Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo". Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: "Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?". Gli risposero: "Di Cesare".

Allora disse loro: "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, celebrando l'Eucaristia in questa Giornata Missionaria apriamo il nostro cuore alle dimensioni del mondo, perché ogni uomo e donna sulla terra possa essere toccato dall'amore di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Salvaci o Signore.



1. Rispondendo all'appello di papa Leone, domandiamo di essere uniti nella missione, proseguendo con gioia nello Spirito Santo il cammino missionario, nella disponibilità a collaborare con generosità e fiducia, *preghiamo*

Salvaci o Signore.

2. Affidiamo papa Leone nella sua missione, il nostro vescovo Gherardo, e coloro che dedicano la vita alla missione del Vangelo nel mondo, *preghiamo*

Salvaci o Signore.

3. Per tutte le persone che soffrono a causa della guerra, prive di cibo e di libertà, senza pace. Domandiamo al Signore che ogni potere umano operi per il bene e la libertà dei popoli e delle persone, *preghiamo*

Salvaci o Signore.

4. Per tutti i volontari, per chi si spende negli ospedali, nelle mense, nella nostra Misericordia e nelle comunità parrocchiali: perché il loro servizio sia sempre animato dalla gratuità, dalla pazienza e dalla gioia, *preghiamo*

Salvaci o Signore.

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova. Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo a tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Rendete a Cesare quel che è di Cesare
e a Dio quel che è di Dio.

Impariamo a restituire

Abbiamo sempre bisogno di appartenere a qualcuno. Siamo tutti come la moneta romana che mostrano a Gesù: "sono del divino Tiberio, figlio di Augusto". E io a chi appartengo? Forse alle cose, ai poteri forti, al pensiero dominante, oppure ai miei sogni, ai legami vitali, all'amore che provo?

I filoimperiali di Erode e gli independentisti del sinedrio pongono a Gesù una di quelle domande taglienti: maestro, tu che sei libero e dici le cose come stanno, che relazione hai con Cesare, con il potere? La risposta di Gesù è acuta: come al suo solito, davanti a domande maliziose o capziose, porta gli uditori su di un altro piano, spiazzandoli con un doppio cambio di prospettiva. Primo cambio: sostituisce il verbo "pagare" con "restituire": rendete, restituite a Cesare ciò che è di Cesare. Vivere è restituire vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Viviamo per restituire amore a chi con l'amore ci ha fatto e ci fa vivere. Come il respiro: accogli e restituisci, non lo puoi trattenere, è puro dono. "Ricevimi, donami, donandomi mi otterrai di nuovo", scrive l'antico libro dei Rig Veda. Secondo cambio di prospettiva: Gesù fa entrare in gioco la sua visione e la sua forza profetica recidendo di netto il legame tra le due parole incise sul denaro: divino Tiberio. Cesare non è Dio, Tiberio non è divino. Rendete a Cesare ciò che è di Cesare, e a Dio ciò che è di Dio. A questo punto Gesù si ferma, non si sostituisce a noi, non ci esenta dalla responsabilità di usare la nostra intelligenza per valutare, scegliere, decidere cosa sia di Cesare, cosa di Dio. Restituite a Dio quello che è di Dio: di Dio è la terra e quanto essa contiene. Anche Cesare appartiene a Dio. Ogni persona porta incisa l'iscrizione profetica: "io appartengo al mio Signore", "ha scritto sulla mano: del Signore!" (Isaia 44,5). Ognuno una piccola moneta d'oro con, in altorilievo, l'immagine e la somiglianza con Dio, sormontata da una dedica sacra: "sono di Dio". Ognuno un talento inviato al mondo, da far fruttare e poi restituire al bene comune. Ma non in perdita: "donandomi, mi otterrai di nuovo". Entrando così nel circuito del dono che Gesù instaura invece del possesso. Non l'accumulo, ma la restituzione; non le porte blindate sui miei averi, ma la loro circolazione nelle vene del mondo. L'uomo vive di vita donata. Prima ricevuta e poi restituita.

Padre Ermes Ronchi



18 Ottobre 2026 - 25 Ottobre 2026

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 OTTOBRE XIX DOMENICA DEL T.O. Is 45,1-4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è Dio e degno di ogni lode	Ore 8.00: Marta, Mario Ore 10.00: Enrico, Teresa Ore 11.30: Chiara (viv) Ore 18.00:
LUNEDÌ 19 OTTOBRE Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 Dio ci ha fatti e noi siamo suoi	Ore 8.30: Giuliano, Tullia Ore 18.00: Pietro, Oreste, Aquila, Pasqualina, Armando
MARTEDÌ 20 OTTOBRE Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 Dio annuncia la pace al suo popolo	Ore 8.30: fam. Agate (viv) Ore 18.00:
MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE Ef 3,2-12; Is 12,2-6; Lc 12,39-48 Attingerete acqua con gioia	Ore 8.30: fam. Agate (viv) Ore 18.00: Letizia (viv)
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 Dell'amore di Dio è piena la terra	Ore 8.30: Maria Rosaria, fam. Agate (viv) Ore 18.00:
VENERDÌ 23 OTTOBRE Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore	Ore 8.30: Iride, Athos Ore 18.00: Daniela, Edda, Elda, Piero, Maurizio, Rosetta, Graziella
SABATO 24 OTTOBRE Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 Andremo con gioia alla casa di Dio	Ore 8.30: fam. Gallo, Raffaele, Emma, Michele, Arsenio Ore 18.00: Annunziata, Leone, Paola, Antonio, Emilio
DOMENICA 25 OTTOBRE XXX DOMENICA DEL T.O. Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 8.00: Michele Ore 10.00: Ore 11.30: Rina, Salvatore, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Paolo, Mario, Veneranda, Filippo

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 18: Festa del Volontariatoc/o Sede Misericordia

Domenica 18: Giornata Missionaria (raccolta per le missioni)

Martedì 20 ore 16: Gruppo biblico Libro di Rut (sala parrocchiale)

Martedì 20 ore 17.30: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam. Michelini)

Martedì 20 ore 18: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam. Baldi)

Martedì 20 ore 21: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam. Romagnoli)

Mercoledì 21 ore 21: Gruppo biblico Libro di Rut (presso fam. Naldi)

Giovedì 22 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Domenica 25 ore 10: Consegna dei Vangeli ai ragazzi della 3^a elem.

Domenica 25 ore 16.30: La compagnia *"In palco Veritas"*
presenta: *"Se devi dire una bugia dilla grossa"* al Teatro

Domenica 22 novembre ore 15-18: Assemblea parrocchiale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 956,10**

Vi ricordiamo il nostro sito internet <https://www.pieverifredi.it>